ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE



Venite, benedetti dal Padre mio

INTRODUZIONE

Guida: Nell'ultima domenica dell'Anno Liturgico contempliamo Cristo Re dell'universo, Pastore buono che conduce il suo popolo verso il Regno del Padre. Davanti all'Eucaristia riconosciamo che il suo trono è la croce e che la sua regalità si manifesta nell'amore che si dona senza misura.
Oggi vogliamo lasciarci raggiungere dal suo sguardo e ascoltare ancora una volta il suo invito: *«Venite, benedetti del Padre mio»*. Questo invito non è soltanto una promessa per il futuro, ma una chiamata che risuona già oggi nella vita di ogni credente.
Il Signore continua a passare nelle nostre strade, a farsi incontrare nei poveri, nei piccoli, nei giovani in ricerca, e continua a chiamare uomini e donne che spendano la loro vita per il Vangelo. In questa adorazione affidiamo a Lui tutte le vocazioni nella Chiesa e chiediamo la grazia di riconoscere e accogliere la sua chiamata.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante

PREGHIERA CORALE

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine.
Crea in noi, Signore, il silenzio per ascoltare la tua voce; apri i nostri cuori per accogliere la tua Parola, perché alla luce della tua sapienza possiamo discernere la tua volontà e rispondere con generosità alla vocazione che hai pensato per ciascuno di noi.
Fa' che la nostra vita diventi dono, che i giovani trovino guide autentiche, che le nostre comunità siano terreno fecondo dove possano germogliare vocazioni sante al sacerdozio, alla vita consacrata, alla missione e alla famiglia cristiana. Amen

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Adorare significa lasciarsi trasformare dalla presenza del Signore. Davanti a Gesù Eucaristia ascoltiamo il suo invito: *«Venite, benedetti del Padre mio»*. In questa Parola scopriamo che ogni vocazione nasce dall'amore e si realizza nel servizio ai fratelli. Chiediamo la grazia di riconoscere Cristo nei piccoli e di rispondere con generosità alla chiamata che Egli rivolge a ciascuno di noi.

L.1 *In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".* (Mt 25, 31-46)

Silenzio

Canone

L.2 Signore Gesù, nella pagina del giudizio finale ci riveli che ogni autentica vocazione nasce dall'amore e conduce all'amore. Tu chiami i tuoi discepoli a riconoscerti nei poveri e nei sofferenti. Donaci occhi capaci di vedere la tua presenza e un cuore pronto a servirti nei fratelli.

L.3 *Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".*

Silenzio

Canone

L.4 Oggi ti affidiamo tutti i ragazzi e i giovani che incontriamo. Fa' che possano sperimentare la gioia del Vangelo e la bellezza del servizio. Suscita nelle nostre comunità educatori, accompagnatori e testimoni credibili. Dona alla tua Chiesa sante vocazioni sacerdotali, consacrate, missionarie e laicali, perché il tuo Regno continui a crescere nel mondo.

Silenzio

Canone

Tutti

Che tu sia benedetto, Signore Gesù, nostro Re e nostro Pastore.
Tu ci conosci per nome e ci chiami a seguirti sulle strade del Vangelo.
Che tu sia benedetto, perché continui a suscitare nella tua Chiesa
uomini e donne capaci di donarsi senza riserve.
Che tu sia benedetto, perché ti rendi presente nei piccoli,
nei poveri e nei sofferenti, e ci inviti a servirti in loro.
Che tu sia benedetto, perché chiami ancora operai per la tua messe
e rendi feconda la vita di chi si affida a te.
A te la gloria, Re dell'universo e Signore della storia,
nei secoli dei secoli. Amen.

G. Seguire Cristo non è un'imitazione esteriore ma una trasformazione interiore operata dallo Spirito Santo. Ogni vocazione nasce dall'incontro personale con Gesù e trova la sua pienezza nel servizio ai fratelli.
Anche Sant'Annibale comprese che amare Cristo significava dedicare la propria vita ai più piccoli e pregare incessantemente il Signore della messe perché inviasse santi operai nel suo campo.

L.5 Dagli scritti di Padre Annibale

«L'amore che io porto al Signore mio Gesù Cristo, quale vero Dio, mi spinge ad ubbidire a tutte le sue parole, oltre che a produrre in me un'altra fiamma di amore, cioè l'amore del mio prossimo. Gesù ha detto: "Amate il prossimo come voi stessi": ed io mi sforzo di amare il prossimo come me stesso; ed è per questo che ho dedicata la mia misera vita a bene del mio prossimo, per quanto meschinamente posso.
Gesù disse: Date a chiunque vi domanda, e ciò che farete al più misero lo farete a Me stesso: ed io cerco di non negarmi con nessuno, e nella persona del povero venero la persona di Gesù Cristo. Gesù benedisse i fanciulli, e li amò di tenero amore, e disse: Non disprezzate nessuno di questi bambini,

poiché i loro Angeli contemplano continuamente la faccia di Dio, Ed io per questo amo assai i bambini e mi sforzo di salvarli".

Silenzio di adorazione

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI *IN GINOCCHIO*

G. Davanti a Gesù Eucaristia eleviamo la nostra supplica per le vocazioni. Chiediamo al Signore che il suo amore raggiunga tanti cuori e li renda disponibili alla sua chiamata.

1° Coro Signore, ti rendiamo grazie per tutte le vocazioni che arricchiscono la tua Chiesa: sacerdoti, consacrati, missionari, sposi cristiani e laici impegnati. Custodiscili nella fedeltà e nella gioia.

2° Coro Signore, dona ai giovani il coraggio di interrogarsi sul senso della vita e la disponibilità ad accogliere il tuo progetto di amore.

1° Coro Signore, rendi le nostre comunità luoghi di ascolto, di accompagnamento e di discernimento, capaci di sostenere chi sente nascere nel cuore una chiamata speciale.

2° Coro Signore, perdonaci quando con la nostra tiepidezza o incoerenza ostacoliamo la crescita delle vocazioni e non sappiamo testimoniare la bellezza del Vangelo.

1° Coro Signore della messe, continua a suscitare operai santi, generosi e innamorati di te, pronti a spendere la vita per il bene del tuo popolo.

Tutti Gesù Eucaristia, Pane vivo disceso dal cielo, confermaci nella vocazione ricevuta e rendici capaci di aiutare altri a scoprire la propria chiamata.
Fa' che, sull'esempio di Sant'Annibale, diventiamo apostoli della preghiera per le vocazioni e testimoni gioiosi del tuo amore.
Rendi feconda la tua Chiesa di numerose e sante vocazioni perché ogni uomo e ogni donna possano conoscere la gioia del tuo Regno.

Benedizione eucaristica **CANTO FINALE**